



TRIBUNALE DI MASSA SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO (R.F. 32/2019)

“ V.A.B. S.R.L. ”

ALLEGATO 7

TABELLA LOTTO D COMPRENSIVO DI SCHEDE

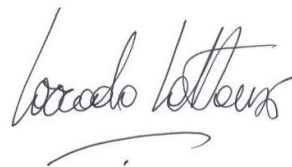
Giudice Delegato	:	Dott. Alessandro PELLEGRÌ
Curatore Fallimentare	:	Dott. Paolo DEL FIANDRA
Curatore Fallimentare	:	Avv. Jacopo Giovanni Valente CANCOGNI
Consulente Tecnico d'Ufficio	:	Arch. Corrado LATTANZI
Consulente Tecnico d'Ufficio	:	Arch. Luca MARTINI



Architetto
MARTINI
Luca



Architetto
LATTANZI
Corrado



Architetto Corrado Lattanzi

Via Cavour n. 6 - 54033 Carrara - Tel. 0585 75199 - Cell. 366 1105575

@mail: arch.corrado.lattanzi@antiquesinitaly.com - corrado.lattanzi@archiworldpec.it

Architetto Luca Martini

Via Marina Vecchia 4 - 54100 Massa - Tel. 0585 877151 - Cell. 347 4760607

@mail: architetto.studiomartini@gmail.com - luca.martini@archiworldpec.it

Tribunale di Massa – Giudice Delegato Dott. Alessandro Pellegrini									
Fallimento V.A.B. S.R.L. (R.F. 32/2019)									
Curatori Dott. Paolo Del Fiandra – Avv. Jacopo Giovanni Valente Cancogni									

Elenco, Perizia e Stima dei beni mobili, oggetti d'arte e dipinti d'arte moderna e contemporanea – LOTTO D									
Alla prima colonna si elencano i beni secondo il numero di inventario assegnato durante i sopralluoghi per redigere la presente perizia e stima eseguiti in data 08.21.2020 e 11.10.2021 presso l'immobile ove i beni sono attualmente conservati nella custodia del Dott. Paolo Del Fiandra. La seconda colonna descrive il bene/opera/oggetto d'arte/dipinto d'arte moderna e contemporanea; la terza colonna la tecnica, la quarta colonna l'autore quando presente, la quinta la presenza o meno di cornice, la sesta le dimensioni, la settima le note eventuali e l'ottava la stima del valore di liquidazione desunto dal valore di mercato secondo i criteri individuati nella relazione. Nell'ultima colonna viene indicato il Valore di Immediato Realizzo VIR									
Nr./ Stim a	Nr./ Lott o	Descrizione/Titolo	Materiale/ Tecnica	Autore/Firma	Cornic e S/N	Dimensioni (largh. x altezza)	Note	VALORE DI LIQUIDAZIONE, EUR	VALORE DI IMMEDIATO REALIZZO, EUR
4	1	Figure femminili e pittori al cavalletto (autoritratto), incisione ripresa a colori in cornice moderna con dedica ai Sig.ri Bonini, firma dell'autore e numero 11/2 a sinistra, Fausto Liberatore (Lucca, 17 dicembre 1922 – Lido di Camaione, 22 marzo 2004).	Incisione con ripresa di colore	Fausto Maria Liberatore	S	48x35		€ 600,00	€ 510,00
5	2	Figura femminile con autoritratto dell'artista alle spalle, disegno colorato su carta in cornice moderna, firmato, Fausto Liberatore (Lucca, 17 dicembre 1922 – Lido di Camaione, 22 marzo 2004).	Tecnica mista: disegno colorato su carta	Fausto Maria Liberatore	S	21x31		€ 500,00	€ 425,00
7	3	Nudo di donna con autoritratto dell'artista sullo sfondo, disegno colorato ad acquerello su carta in cornice moderna, firmato, datato 1992 e dedicato ai Sig.ri Bonini "con tanti auguri", Fausto Liberatore (Lucca, 17 dicembre 1922 – Lido di Camaione, 22 marzo 2004).	Tecnica mista: disegno acquerellato	Fausto Maria Liberatore	S	27x35		€ 500,00	€ 425,00
15	4	Paesaggio con due figure, dipinto ad acquerello su carta in cornice moderna e in stile "naïf" firmato in basso Vasini 1976, (Franco Vasini, Montignoso 1939 -)	Acquerello su carta	Franco Vasini	S	70x50		€ 300,00	€ 255,00
23	5	Figure astratte femminili, china acquarellata su carta in cornice moderna, firma non leggibile, datato 1974, probabilmente lo stesso autore del nr. 43	Tecnica mista: china acquarellata su carta	firma non leggibile, C. E...ro (?) 74	S	28x18		€ 80,00	€ 68,00
29	6	Ritorno all'ovile, dipinto a olio su tavola in cornice moderna, firmato in basso a sinistra R. Natali e recante sul fondo posteriore di tavola in compensato il nome dell'autore e il titolo dell'opera in corsivo, (Livorno, 10 maggio 1883 – Livorno, 7 marzo 1979)	Olio su tavola	R. Natali	S	63x50		€ 1.200,00	€ 1.020,00
33	7	Paesaggio con arcate, olio su tela in cornice moderna, firmato in alto al centro Lazzini (Massa, 1953 -); firmato anche sul retro	Olio su tavola	Paolo Lazzini	S	80x80		€ 1.500,00	€ 1.275,00
35	8	La stazione ferroviaria, olio su tela in cornice moderna, firmato in basso a destra Vasini 72, stile "naïf"; sul retro reca il titolo, la firma, l'anno 1972, il prezzo € 400.000, (Franco Vasini, Montignoso 1939 -)	Olio su tela	Franco Vasini	S	100x50		€ 300,00	€ 255,00
41	9	Natura morta di volatili e vetri, olio su tela in cornice moderna firmato in basso a sinistra L. Ridolfi (Massa 1927 – 2019)	Olio su tela	Luigi Ridolfi	S	98x80		€ 900,00	€ 765,00
		Totale Stima						€ 5.880,00	€ 4.998,00

SCHEDA DELL'OPERA D'ARTE - OBJECT ID 004

Fotografia dell'oggetto:



Breve descrizione dell'oggetto e Dimensioni: Figure femminili e pittori al cavalletto (autoritratto), incisione ripresa a colori in cornice moderna con dedica ai Sig.ri Bonini, firma dell'autore e numero 11/2 a sinistra, Fausto Liberatore (Lucca, 17 dicembre 1922 – Lido di Camaiore, 22 marzo 2004).
Materiali e Tecniche: Incisione con ripresa di colore
Autore/Firma: Fausto Maria Liberatore
Cornice S/N: con cornice
Dimensioni (LxH): 48x35
Data o periodo: Secolo XX
Stima: € 600,00
Note: Il dipinto è dotato di autentica sul retro. “Era nato a Lucca nel 1922 ed è scomparso il 22 marzo 2004 a Lido Di Camaiore (Lu). Fece il suo apprendistato di artista nello studio del pittore scultore Niccolò Codino. Per Fausto Maria Liberatore fu decisivo per la sua formazione di uomo e di artista l'incontro e l'amicizia con lo scrittore versiliese Enrico Pea, incontro che gli permise di entrare in contatto con l'arte italiana del Novecento e con i suoi grandi protagonisti, come Carlo Carrà, Ernesto Treccani e Raffaele De Grada. Ciò gli consentì di organizzare la sua prima e più grande esposizione a Milano nel 1948. L'impegno artistico, però, non lo sottrae all'impegno politico nelle file del PCI, del quale diviene segretario provinciale a Lucca e, dal 1958 al 1963, deputato. Con il passare del tempo l'impegno artistico diviene prevalente, anche se non ha mai disgiunto l'attenzione alla politica, coniugando così felicemente l'essere artista con l'impegno civile e politico, in particolare come antifascista. Liberatore ha partecipato attivamente alla Resistenza e alla guerra di liberazione del nostro paese dall'occupazione nazifascista. Tra gli incarichi da lui ricoperti, quello di presidente del comitato relativo al Carnevale di Viareggio e di presidente dell'associazione culturale «I Fenicotteri» sempre di quella città. Della sua arte, in particolare, ricordiamo le sue immagini di donne con i volti sensuali e gli incisivi capelli, o treni fumanti in partenza in stazioni misteriose. I critici hanno definito la pittura di Fausto Maria Liberatore arte fatta di realismo e di mistero”. Carlo Carli

SCHEDA DELL'OPERA D'ARTE - OBJECT ID 005

Fotografia dell'oggetto:



Breve descrizione dell'oggetto e Dimensioni: Figura femminile con autoritratto dell'artista alle spalle, disegno colorato su carta in cornice moderna, firmato, Fausto Liberatore (Lucca, 17 dicembre 1922 – Lido di Camaiore, 22 marzo 2004).
Materiali e Tecniche: tecnica mista: disegno colorato su carta
Autore/Firma: Fausto Maria Liberatore
Cornice S/N: con cornice
Dimensioni (LxH): 21x31
Data o periodo: Secolo XX
Stima: € 500,00
Note: “Era nato a Lucca nel 1922 ed è scomparso il 22 marzo 2004 a Lido Di Camaiore (Lu). Fece il suo apprendistato di artista nello studio del pittore scultore Niccolò Codino. Per Fausto Maria Liberatore fu decisivo per la sua formazione di uomo e di artista l'incontro e l'amicizia con lo scrittore versiliese Enrico Pea, incontro che gli permise di entrare in contatto con l'arte italiana del Novecento e con i suoi grandi protagonisti, come Carlo Carrà, Ernesto Treccani e Raffaele De Grada. Ciò gli consentì di organizzare la sua prima e più grande esposizione a Milano nel 1948. L'impegno artistico, però, non lo sottrae all'impegno politico nelle file del PCI, del quale diviene segretario provinciale a Lucca e, dal 1958 al 1963, deputato. Con il passare del tempo l'impegno artistico diviene prevalente, anche se non ha mai disgiunto l'attenzione alla politica, coniugando così felicemente l'essere artista con l'impegno civile e politico, in particolare come antifascista. Liberatore ha partecipato attivamente alla Resistenza e alla guerra di liberazione del nostro paese dall'occupazione nazifascista. Tra gli incarichi da lui ricoperti, quello di presidente del comitato relativo al Carnevale di Viareggio e di presidente dell'associazione culturale «I Fenicotteri» sempre di quella città. Della sua arte, in particolare, ricordiamo le sue immagini di donne con i volti sensuali e gli incisivi capelli, o treni fumanti in partenza in stazioni misteriose. I critici hanno definito la pittura di Fausto Maria Liberatore arte fatta di realismo e di mistero”. Carlo Carli

SCHEDA DELL'OPERA D'ARTE - OBJECT ID 007

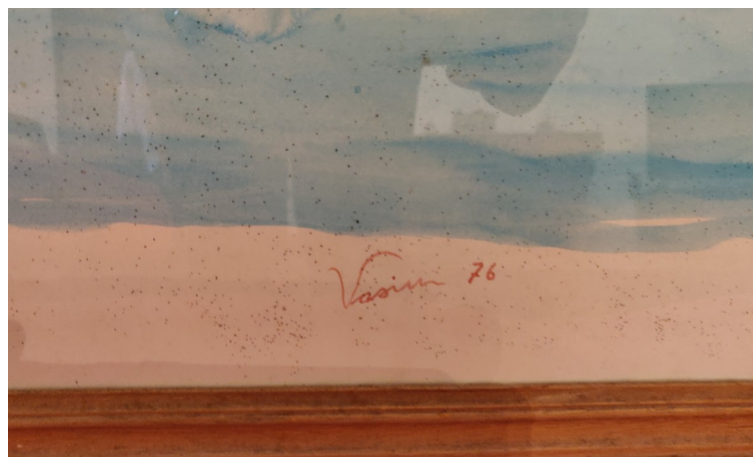
Fotografia dell'oggetto:



Breve descrizione dell'oggetto e Dimensioni: Nudo di donna con autoritratto dell'artista sullo sfondo, disegno colorato ad acquerello su carta in cornice moderna, firmato, datato 1992 e dedicato ai Sig.ri Bonini "con tanti auguri", Fausto Liberatore (Lucca, 17 dicembre 1922 – Lido di Camaiore, 22 marzo 2004).
Materiali e Tecniche: tecnica mista: disegno acquerellato
Autore/Firma: Fausto Maria Liberatore
Cornice S/N: con cornice
Dimensioni (LxH): 27x35
Data o periodo: Secolo XX
Stima: € 500,00
Note: “Era nato a Lucca nel 1922 ed è scomparso il 22 marzo 2004 a Lido Di Camaiore (Lu). Fece il suo apprendistato di artista nello studio del pittore scultore Niccolò Codino. Per Fausto Maria Liberatore fu decisivo per la sua formazione di uomo e di artista l'incontro e l'amicizia con lo scrittore versiliese Enrico Pea, incontro che gli permise di entrare in contatto con l'arte italiana del Novecento e con i suoi grandi protagonisti, come Carlo Carrà, Ernesto Treccani e Raffaele De Grada. Ciò gli consentì di organizzare la sua prima e più grande esposizione a Milano nel 1948. L'impegno artistico, però, non lo sottrae all'impegno politico nelle file del PCI, del quale diviene segretario provinciale a Lucca e, dal 1958 al 1963, deputato. Con il passare del tempo l'impegno artistico diviene prevalente, anche se non ha mai disgiunto l'attenzione alla politica, coniugando così felicemente l'essere artista con l'impegno civile e politico, in particolare come antifascista. Liberatore ha partecipato attivamente alla Resistenza e alla guerra di liberazione del nostro paese dall'occupazione nazifascista. Tra gli incarichi da lui ricoperti, quello di presidente del comitato relativo al Carnevale di Viareggio e di presidente dell'associazione culturale «I Fenicotteri» sempre di quella città. Della sua arte, in particolare, ricordiamo le sue immagini di donne con i volti sensuali e gli incisivi capelli, o treni fumanti in partenza in stazioni misteriose. I critici hanno definito la pittura di Fausto Maria Liberatore arte fatta di realismo e di mistero”. Carlo Carli

SCHEDA DELL'OPERA D'ARTE - OBJECT ID 015

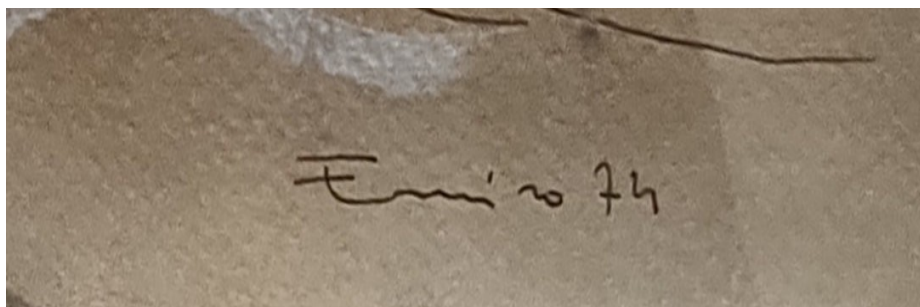
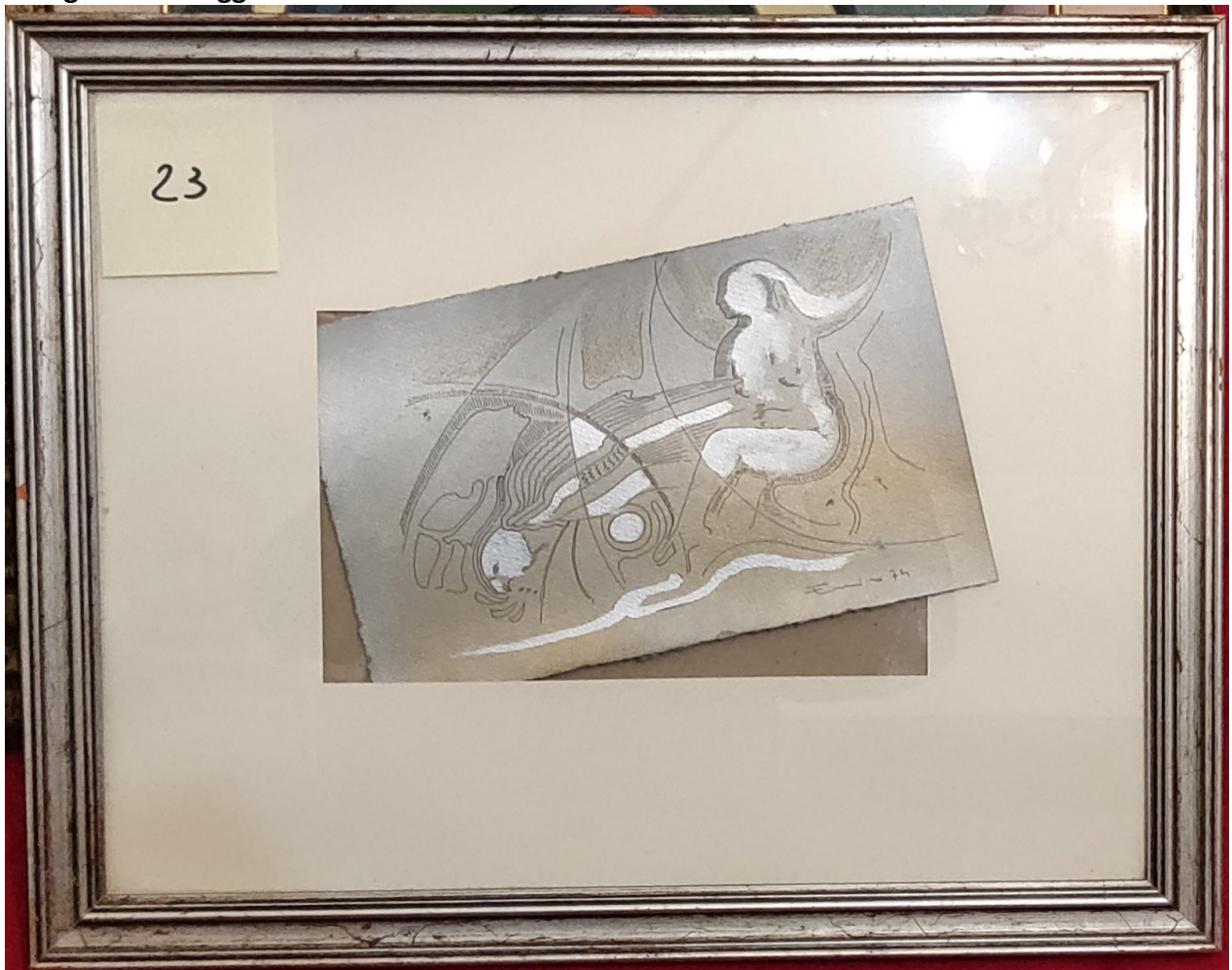
Fotografia dell'oggetto:



Breve descrizione dell'oggetto e Dimensioni: Paesaggio con due figure, dipinto ad acquerello su carta in cornice moderna e in stile "naif" firmato in basso Vasini 1976, (Franco Vasini, Montignoso 1939 -)
Materiali e Tecniche: acquerello su carta
Autore/Firma: Franco Vasini
Cornice S/N: con cornice
Dimensioni (LxH): 70x50
Data o periodo: Secolo XX
Stima: € 300,00
Note: Il supporto cartaceo mostra segni di invecchiamento e qualche macchia. Franco Vasini (Montignoso 1939 -) è un pittore della costa Apuana, vivente, che fa parte della corrente degli artisti "naif" del Novecento e contemporanei. E' presente in numerose gallerie e musei tra cui il "Museo di Roma" con l'opera "I tre cuori"; tra le numerose esposizioni, si cita la Mostra a Palazzo Ducale del 2008 dal titolo "San Francesco e il Cantico delle Creature"; nel 2020 è stato chiamato a Cuba per realizzare un murales in ricordo di Eusebio Leal.

SCHEDA DELL'OPERA D'ARTE - OBJECT ID 023

Fotografia dell'oggetto:



Breve descrizione dell'oggetto e Dimensioni: Figure astratte femminili, china acquarellata su carta in cornice moderna, firma non leggibile, datato 1974
Materiali e Tecniche: Tecnica mista: china acquarellata su carta
Autore/Firma: firma non leggibile "E...ro 74"
Cornice S/N: con cornice
Dimensioni (LxH): 28x18
Data o periodo: Secolo XX
Stima: € 80,00
Note: Si tratta di un disegno su carta dorata/argentata simile al nr. 43 di questo inventario e forse dello stesso artista, che utilizza il fondo per esaltare il tratto della matita/china unito alle lumeggiature in bianco. Nonostante la firma non leggibile si inserisce coerentemente nello stile astratto che si impone nell'arte contemporanea italiana degli anni Settanta. Qualche difetto al disegno che risulta staccato dalla sua cornice e passe partout.

SCHEDA DELL'OPERA D'ARTE - OBJECT ID 029

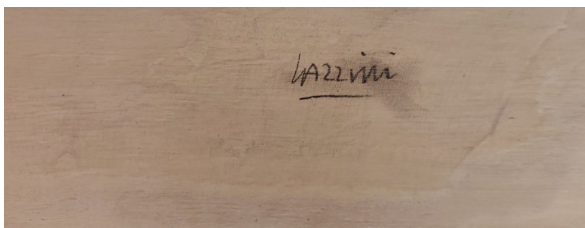
Fotografia dell'oggetto:



Breve descrizione dell'oggetto e Dimensioni: Ritorno all'ovile, dipinto a olio su tavola in cornice moderna, firmato in basso a sinistra R. Natali e recante sul fondo posteriore di tavola in compensato il nome dell'autore e il titolo dell'opera in corsivo, (Livorno, 10 maggio 1883 – Livorno, 7 marzo 1979)
Materiali e Tecniche: olio su tavola
Autore/Firma: Renato Natali
Cornice S/N: con cornice
Dimensioni (LxH): 63x50
Data o periodo: Secolo XX
Stima: € 1.200,00
Note: Renato Natali (Livorno, 10 maggio 1883 – Livorno, 7 marzo 1979) Fratello minore del pittore, scenografo e attore Athos Rogero Natali, sin da giovanissimo cominciò ad interessarsi all'arte del disegno; al 1898 risalgono i primi dipinti conosciuti. Nel 1903 fu premiato con una medaglia d'argento dal Ministero della Pubblica Istruzione, mentre due anni dopo partecipò alla sua prima Biennale di Venezia a cui seguì la partecipazione a ben altre 6 edizioni quella del 1907, del 1910, del 1920, del 1922, del 1924 e del 1930. Nel 1948 data la sua unica partecipazione alla Quadriennale di Roma. Viaggiò a Venezia (molti quadri sul Canal Grande) e Parigi, dove incontrò l'amico Leonetto Cappiello e Modigliani. Ma Natali non tirò mai fuori i colori e pennelli per dipingere una tavoletta. Sgridato da Cappiello "pensi alle donne invece che alla pittura", Natali prese a memoria tanti appunti che poi rielaborò in studio. Influenzato dalle tendenze europee, nel 1914 rientrò a Livorno, indirizzando la sua pittura su colori e temi più vivaci. Con Gino Romiti, Gastone Razzaguta, Giovanni Zannacchini e altri fondò il famoso "Gruppo Labronico", un gruppo di amici pittori che diedero vita a diverse manifestazioni artistiche e partecipando a mostre in molte città d'Italia, tra cui la biennale di Venezia. Assistette ai bombardamenti che, nel corso della seconda guerra mondiale, distrussero la sua città natale, traendo spunti per alcune sue importanti opere. Infatti, i vicoli dell'antica Livorno (quartiere Venezia) e della città bombardata, rappresentarono alcune delle sue tematiche predilette, insieme a popolane, marinai e alle famose risse notturne.

SCHEDA DELL'OPERA D'ARTE - OBJECT ID 033

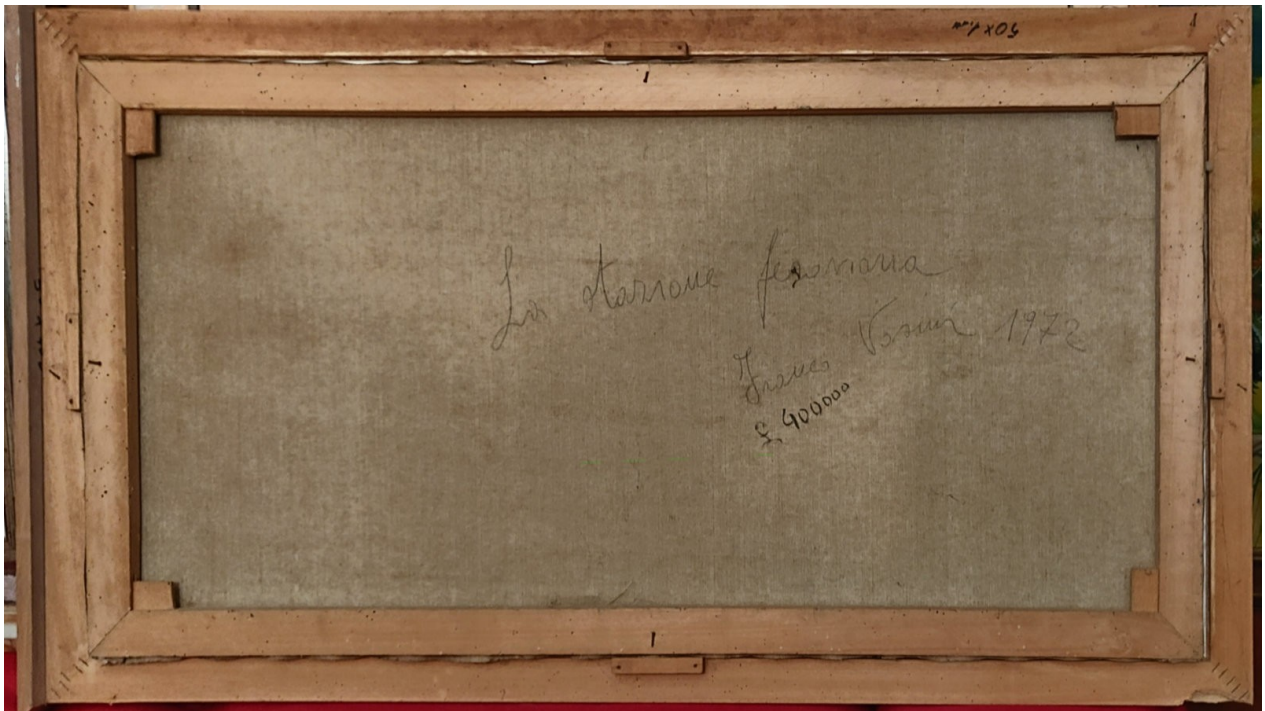
Fotografia dell'oggetto:



Breve descrizione dell'oggetto e Dimensioni: Paesaggio con arcate, olio su tela in cornice moderna, firmato in alto al centro Lazzini (Massa, 1953 -); firmato anche sul retro
Materiali e Tecniche: Olio su tavola
Autore/Firma: Paolo Lazzini
Cornice S/N: con cornice
Dimensioni (LxH): 80x80
Data o periodo: Secolo XX
Stima: € 1.500,00
Note: Paolo Lazzini è un pittore quotato le cui opere vengono trattate in gallerie e aste di arte contemporanea. Nasce a Massa nel 1953. Toscanaccio con lo spirito arguto, diventa grande quando i grandi delle sue parti già non giocano più a bocce tutti insieme. Ma lui ricorda ricordi altrui e ne fa tesoro. Il padre, direttore della banda musicale del luogo, gli fornisce i vecchi spartiti che lui fa diventare prime tele, tele con tanto di memoria. «E ora dipingo su musica con il cuore più leggero» dice contento. Intanto forma l'autonoma filosofia di lavoro. Partendo dal recupero delle radici: «Noi siamo mediterranei non americani. Io guardo i borghi piccoli, le case a un piano. Il loro classico è il jazz, noi in pittura abbiamo le grandi tradizioni europee». Questo per parlare del contesto: «Il contesto è basilare. Poi tutto si ordina, con calma. Metto insieme, uso vecchie tavole che hanno già una loro storia. Dipingere sul vissuto è più facile perché conserva un suo sapore, basta che si sposi con il tuo» e il gioco è fatto. Nella suo lavoro di elaborazione, una parte importante hanno i materiali adoperati che hanno una loro funzione creativa. Ma per capire la cifra di quest'artista è necessario fornirci di alcuni riferimenti anagrafici. L'attività pittorica dal 1994 al 2008 è documentata da catalogo edito a Milano

SCHEDA DELL'OPERA D'ARTE - OBJECT ID 035

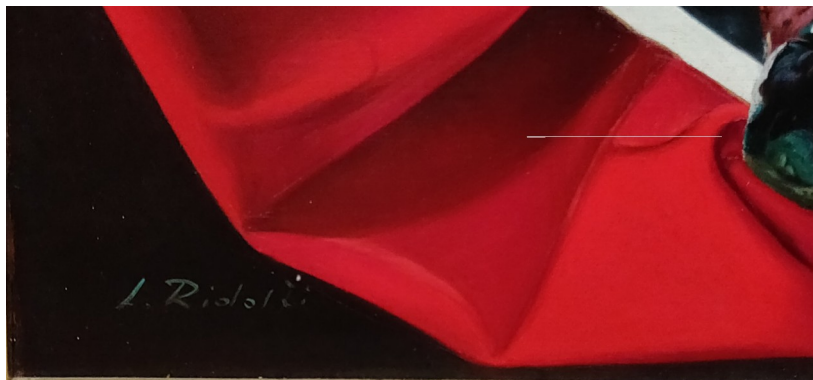
Fotografia dell'oggetto:



Breve descrizione dell'oggetto e Dimensioni: La stazione ferroviaria, olio su tela in cornice moderna, firmato in basso a destra Vasini 72, stile "naif"; sul retro reca il titolo, la firma, l'anno 1972, il prezzo £ 400.000, (Franco Vasini, Montignoso 1939 -)
Materiali e Tecniche: Olio su tela
Autore/Firma: Franco Vasini
Cornice S/N: con cornice
Dimensioni (LxH): 100x50
Data o periodo: Secolo XX
Stima: € 300,00
Note: Franco Vasini (Montignoso 1939 -) è un pittore della costa Apuana, vivente, che fa parte della corrente degli artisti "naif" del Novecento e contemporanei. E' presente in numerose gallerie e musei tra cui il "Museo di Roma" con l'opera "I tre cuori"; tra le numerose esposizioni, si cita la Mostra a Palazzo Ducale del 2008 dal titolo "San Francesco e il Cantico delle Creature"; nel 2020 è stato chiamato a Cuba per realizzare un murales in ricordo di Eusebio Leal.

SCHEDA DELL'OPERA D'ARTE - OBJECT ID 041

Fotografia dell'oggetto:



Breve descrizione dell'oggetto e Dimensioni: Natura morta di volatili e vetri, olio su tela in cornice moderna firmato in basso a sinistra L. Ridolfi (Massa 1927 – 2019)
Materiali e Tecniche: olio su tela
Autore/Firma: Luigi Ridolfi
Cornice S/N: con cornice
Dimensioni (LxH): 98x80
Data o periodo: Secolo XX
Stima: € 900,00
Note: Luigi Ridolfi nasce a Massa il 23.03.1927; vedovo di Maria Teresa Bugliani ha tre figli, uno dei quali a sua volta dipinge. Ex partigiano, combattente scampato all'eccidio di Forno di Massa (MS), ha iniziato la sua carriera di pittore alla giovane età di 20 anni. Nel 1949 era collocato a Parigi dove ha studiato al Louvre i Maestri dell' Impressionismo. Successivamente si è recato in Normandia dove, per necessità, ha lavorato anche come minatore. Nel 1950 si trova a Marsiglia, poi a Le Havre e poi nuovamente a Marsiglia dove viene arruolato nella legione straniera. Una volta rilasciato, è tornato in Italia e ha iniziato a frequentare l' Istituto Statale d'Arte di Massa, sua città natale, dove poi si stabilirà definitivamente. I capolavori dipinti dal maestro Luigi Ridolfi e la sua spettacolare "arte della trasparenza", evidente in particolare nelle nature morte con oggetti in vetro e rame, hanno meritato numerosi riconoscimenti a livello Nazionale: viene nominato "Accademico dell' Accademie di G. Marconi e della Tiberina a Roma" e "Membro honoris causa dell'Accademia di scienze, lettere, arti, nella classe Accademica Nobel di Milano". Alcune sue opere più prestigiose sono state commissionate direttamente da personaggi famosi tra cui anche il Marchese P. Antinori, proprietario delle omonime Cantine sui colli fiorentini, che ha scelto il Maestro più volte per rappresentare le proprie bottiglie con particolari giochi di luce e contrasti. Nella sua pittura gli oggetti non sembrano quasi mai colti in una naturalezza quotidiana, in una dimensione familiare, ma si compongono in strutture di lapidaria staticità, di attesa perenne, senza che la polvere del tempo possa tuttavia intaccare le superfici sempre di un nitore nuovo, quasi che, appena tirati a lucido, fossero stati posti lì, da soli, con tutta la forza di arcane significazioni.